

**Esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di
Esperto Contabile**

I° sessione 2026 – Terza prova scritta 23/09/2026

Traccia 1 – ESTRATTA

1. Si quantifichi il valore delle rimanenze finali adottando rispettivamente i criteri del LIFO, FIFO e Costo Medio Ponderato, basato sui seguenti parametri (viene richiesto l'impiego della metodologia 'a scatti' e non 'progressiva'):

- Rimanenza iniziale al 01/01/20XX: 100 pezzi a costo unitario 10 (totale 1.000);
- Acquisto 1: 200 pezzi a costo unitario 11 (totale 2.200);
- Acquisto 2: 150 pezzi a costo unitario 12 (totale 1.800);
- Vendite complessive dell'anno: 320 pezzi;
- Alla data del 31/12/20XX il valore di presumibile realizzo del Prodotto X è superiore al costo sostenuto.

Si effettui anche la connessa rilevazione contabile delle rimanenze, definendo quale criterio di valutazione ha scelto l'azienda.

2. Si allochino nelle corrette voci di bilancio (SP o CE), le seguenti voci:

- Crediti verso soci per prelievi realizzati nel corso dell'esercizio.
- Mutui passivi (si tenga presente che i mutui prevedono tempistiche di incasso periodiche che hanno un impatto sulla redazione del bilancio)
- Interessi attivi di conto corrente
- Incremento del valore relativamente alle rimanenze dei lavori in corso su ordinazione
- Proventi connessi all'installazione di pannelli fotovoltaici sul tetto del magazzino.

3. Si calcolino e si rilevino le imposte anticipate o differite, connesse al tardivo pagamento oltre ai termini previsti dalla normativa, del compenso agli amministratori per Euro 25.000,00.

Traccia 2

Si effettuino le seguenti scritture contabili:

- Viene venduto ad Euro 15.000,00 più IVA un autocarro dal costo storico di Euro 50.000,00 il cui Fondo Ammortamento risulta essere pari ad Euro 10.000,00.
- Si effettui la rilevazione contabile della liquidazione IVA trimestrale. L'IVA a credito ammonta ad Euro 35.500,00, mentre l'IVA a debito ammonta ad Euro 62.000,00.
- Accantonamento TFR Euro 15.000,00, ritenute sulla rivalutazione del TFR, Euro 1.020,00

2. Si allochino nelle corrette voci di bilancio (SP o CE), le seguenti voci:

- Compensi agli amministratori.

- Accantonamento TFR
- Buoni pasto
- Perdite su crediti
- Sanzioni per accertamenti fiscali connesse ad annualità precedenti.

3. Si calcolino e si rilevino le imposte anticipate o differite, connesse ad una perdita fiscale pari ad Euro 50.000,00, che l'Azienda ritiene di poter recuperare mediante la realizzazione di profitti nelle annualità successive.

Traccia 3

Si rilevino in contabilità le seguenti scritture di assestamento, basate sulle informazioni sotto riportate.

- In data 01/10/N è stato pagato anticipatamente un canone di locazione per uffici pari a Euro 12.000 + IVA 22%, relativo al periodo 01/10/N – 30/09/N+1. L'intero importo è stato registrato a conto economico nel conto "Canoni di locazione".
- In data 31/01/N+1 la società riceve una fattura per utenze energia elettrica pari ad Euro 3.600 + IVA 22%, riferita al periodo novembre–gennaio (3 mesi). Si stima che il consumo di novembre e dicembre incida per 2/3 dell'importo totale.
- In data 01/09/N la società ha concesso in locazione un proprio immobile, fatturando anticipatamente Euro 18.000 + IVA 22% per il periodo 01/09/N – 31/08/N+1; l'importo è stato registrato interamente a ricavo nell'esercizio N.

2. Si allochino nelle corrette voci di bilancio (SP o CE), le seguenti voci:

- Compensi agli amministratori.
- Accantonamento TFR
- Buoni pasto
- Perdite su crediti
- Sanzioni per accertamenti fiscali connesse ad annualità precedenti.

3. Si calcolino e si rilevino le imposte anticipate o differite, connesse ad accantonamento per rischi pari ad Euro 30.000,00.